



Tenete pronta l'acqua per gettare la pasta, l'ospite tanto atteso è quasi arrivato!

È una metafora concreta e un po' grossolana per descrivere quel che accade quando aspettiamo qualcuno che sta per arrivare a pranzo, e mettiamo la pentola dell'acqua sul fuoco mantenendola ad una temperatura che non sia troppo alta (perché se l'acqua bolle troppo a lungo evapora tutta) ma neanche troppo bassa (perché altrimenti sarà fredda quando arriverà l'ospite e non potremo preparare la pasta in tempo) Allora ... si deve lavorare sulla manopola del gas, regolando adeguatamente la temperatura della fiamma ...

Lo stesso compito tocca alle coppie che attendono, contenere l'investimento senza abbassarlo troppo ..., ma anche tenere alto l'entusiasmo, per attendere INSIEME (in coppia) l'arrivo del proprio cucciolo.

Questo è un lavoro faticoso, e richiede un adeguato accompagnamento!

Un gruppo di preparazione 'al parto adottivo'?

Spesso le coppie fanno la sovrapposizione tra il periodo di attesa della gravidanza ed il periodo di attesa dell'adozione.

E' certamente una esperienza simile, ma vanno fatti anche dei distinguo.

Nella situazione di gravidanza noi abbiamo una concreta esistenza (la pancia, il feto); la coppia vive la gravidanza come una sensazione di presenza, sostenuta dalle ecografie, dai movimenti fetali etc.

Nell'adozione, invece, la coppia percepisce il vuoto, l'assenza, c'è un progetto che in qualche modo non prende corpo.

Ma il tempo passa ed ecco può nascere la frustrazione;

Il tempo passa e la frustrazione si traduce in disillusione ed è la seconda volta;

Il tempo passa e la disillusione attiva pensieri persecutori, pensieri aggressivi ... non ce la faccio, non reggo, mi arrabbio contro il destino, contro il mondo, contro le Istituzioni, contro l'Ente, contro Dio, cosa fare?

'Aspettare bene'

Per alcune coppie il bambino è ancora solo desiderio – immaginazione.
Per altri quel desiderio è diventato almeno informazione sul paese in cui si trova il loro bambino.
Per altri ancora è finalmente un'immagine, o un nome, o un'età In vista dell'incontro.

Ma per tutti il dato reale è che ancora il bambino non c'è.
Ma allora come, per il tempo che ancora manca, ci si può sostenere per essere predisposti bene ad accoglierlo?

Si è ben predisposti ad accoglierlo se lo si è aspettato bene.

Allora cosa significa aspettarlo BENE?

**PRIMA DI TUTTO L'ATTESA E' UN ASPETTARE IN COPPIA
IL PRIMO PILASTRO DI QUESTO PROGETTO ADOTTIVO SIETE VOI DUE
IL BAMBINO DOVRA' TROVARVI FORTI – UNITI – SALDI – SERENI – INNAMORATI**

**ED ALLORA POTRA' ESSERE FORTE – UNIRSI A VOI – DIVENTARE SERENO –
INNAMORARSI DI VOI E DELLA VITA**

Può essere anche utile utilizzare questo tempo per **confrontarsi con altre coppie** nello stesso percorso, per *riempire la valigia* di strategie e di riflessioni che potranno aiutare nell'incontro con il bambino, per stare bene insieme promuovendo le risorse invece che farsi assalire dall'ansia, per aspettare sereni.

Da diversi anni sono attivi presso il Centro (o in collaborazione con associazioni di genitori) **gruppi di accompagnamento delle coppia nel periodo dell'attesa.**

Chi avesse desiderio di unirsi ad un gruppo, in quanto **coppia in attesa di adottare** (sia nella nazionale che nella internazionale) può consultare il programma ed i temi trattati, per poi contattarci per un primo colloquio, in cui analizzare insieme la richiesta e cosa sottende.

Per informazioni potete chiamare al numero 3346520347 o inviare una mail
contuttoilcuorefamiglie@virgilio.it